11 Settembre 2002 - ore 18.00 Piazza XX Settembre, Bagnaia (VT)

Gisella Meo

INTERVENTO SULLA TORRE DI BAGNAIA (VT)

Patrocinio Comune di Viterbo
VI Circoscrizione di Bagnaia
Galleria Miralli, Viterbo

IL SINDACO
G. GABIANELLI

Col patrocinio del Comune di Viterbo e della Galleria Miralli, l'artista romana Gisella Meo, per ricordare la drammatica vicenda dell'11 settembre, realizzerà in questa ricorrenza un imbragamento della Torre medioevale di Bagnaia, con una rete di nastro elastico.
La fruizione dell'inedita immagine sarà possibile dalla piazza di Bagnaia e dai giardini della prospiciente Villa Lante, che la porgerà sul suo denso piedestallo di verde. La rete, costruita contestualmente dall'artista, partirà dai merli che coronano la torre, e la calzerà fino al punto di raccordo con i tetti delle case, formando un'aperta struttura grafico-ritmica tesa sulla superficie esterna del cilindro. Un atipico ricorso a un segno femminile carico di riferimenti antropologici, dilatato a misura urbana; quasi un invito a tenere unito, compatto contro ogni volontà di disgregazione, ciò che la cultura umana ha costruito. Un'azione paradossale nella sua inadeguatezza sul piano concreto della protezione e per ciò stesso significativa della propria valenza simbolica. A differenza della tessitura, la maglia, formata da un'unico filo, esprime l'unità e duttilità di una società fondata sul collegamento: e la stessa parola religione, nella sua etimologia, *religio*, rimanda al concetto di legatura cosmica.
Tutto ciò che l'antica torre, avvolta per un giorno nella sua guaina poetica, intenderà suggerire.

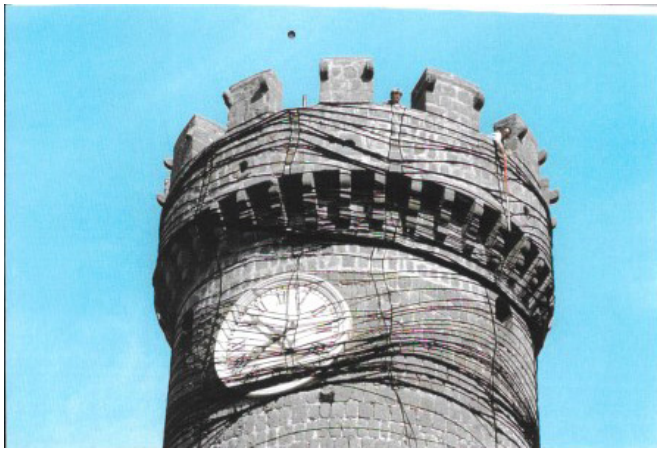
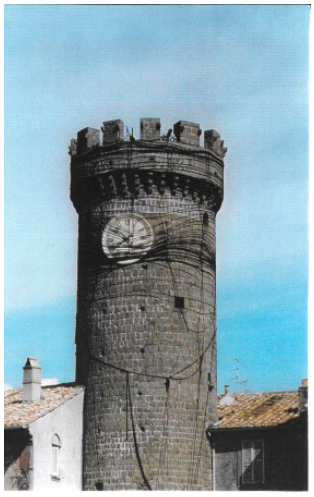
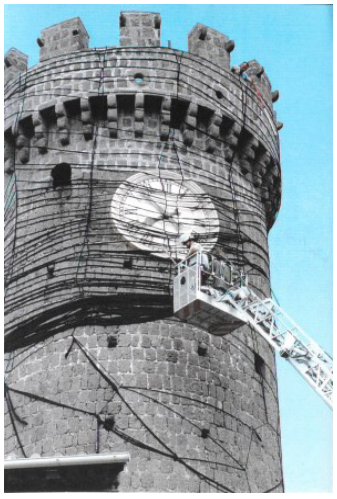
Mirella Bentivoglio

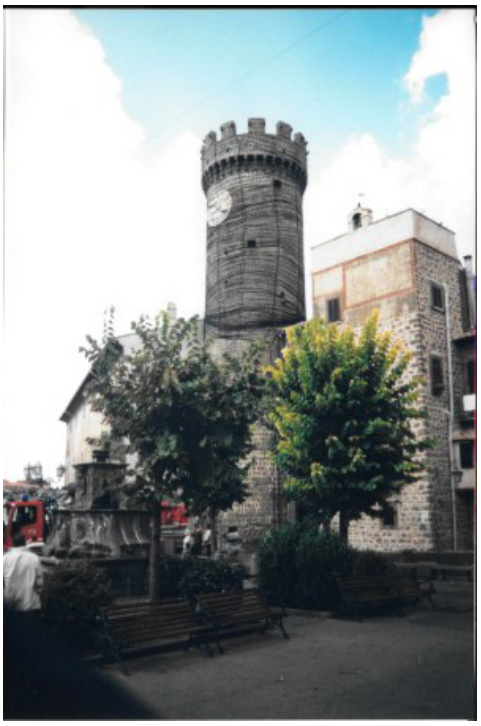
Nata nel 1936 a Treviso e residente a Roma, Gisella Meo ha frequentato l'Accademia di Venezia in stretto contatto col pittore Tancredi, formandosi nell'ambito culturale di Peggy Guggenheim. Dopo un'esperienza didattica in Africa che l'ha orientata verso l'uso del polimaterico, è passata all'analisi dei supporti, con carte e tele trasformate in oggetti da incisioni e trazioni.
Dagli anni Settanta è nota soprattutto per le operazioni di "animazione urbana" da lei condotte in vari luoghi di viva importanza culturale, come i giardini della Reggia di Caserta, la Piazza della Signoria di Gubbio, la zona Archeologica di Cerveteri, il Canal Grande di Venezia, l'antico palazzo del Comune della città di Idrija nella ex-Jugoslavia, le piazze e le fontane di Frascati e di Anticoli Corrado.
Il suo lavoro, in genere fondato sul concetto di "trazione", è stato più volte documentato ed esposto alle Biennali di Venezia (1978 e 1995) e di San Paolo del Brasile (1981 e 1994), al Museum of Modern Art di New York (1992), al Museo Pecci di Prato (2000), all'Università di Padova e in altri centri di ricerca e di studio, in vari Paesi europei, negli Stati Uniti e in Colombia.

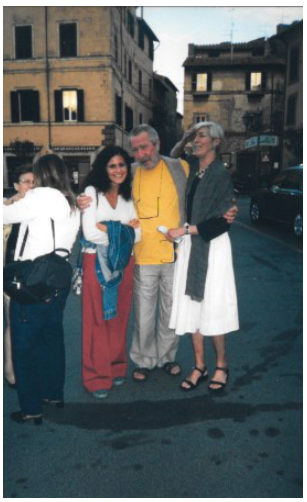
COMUNICATO STAMPA

"IMBRAGARE UNA TORRE"
INTERVENTO SULLA TORRE DI BAGNAIA - VITERBO - IN OCCASIONE DELL'11 SETTEMBRE

Mercoledì 11 settembre 2002 alle ore 18 a Bagnaia – Viterbo – si svolgerà l'azione sul territorio dell'artista romana Gisella Meo *"Imbragare una torre"*, nel corso della quale una rete di nastro elastico verrà lavorata intorno ai merli della torre medievale, che sarà così imbrigliata per circa dodici metri. Si tratta di un intervento proposto in occasione della ricorrenza dell'11 settembre e suggerisce un'immagine di coesione e al tempo stesso elasticità: "la maglia intessuta intorno all'antica torre", afferma Meo – è un invito al dialogo e all'integrazione come alternativa allo scontro e all'intolleranza". L'intervento sulla torre di Bagnaia, patrocinato dal Comune di Viterbo e dalla Galleria Miralli, sarà visibile fino a venerdì 13 settembre dalla piazza di Bagnaia e dai giardini della prospiciente Villa Lante.
Nota a livello internazionale, Gisella Meo, a partire dagli anni Settanta, ha realizzato interventi sul territorio in vari luoghi di viva importanza culturale come i giardini della Reggia di Caserta, la Piazza della Signoria di Gubbio, la necropoli di Cerveteri, il Canal Grande di Venezia, l'antico palazzo comunale della città di Idrija (ex-Jugoslavia) le fontane di Frascati e Anticoli Corrado e gli ipogei di Calcata e Bassano in Teverina.
Il suo lavoro è stato più volte documentato ed esposto alle Biennali di Venezia e San Paolo del Brasile, al Museum of Modern Art di New York, al Museo Pecci di Prato, all'Università di Padova e in altri centri di ricerca e di studio in vari paesi europei, negli Stati Uniti e in America Latina.





Corriere Sport

Corriere Sport

Corriere Sport

Corriere Sport